



Giornata di studio

L'Istituto Geografico Militare per la cartografia e il territorio italiano

3 maggio ore 09:30

Cinema Astra – Via Mezzocannone 109, Napoli

Saluti

Prof. Andrea Mazzucchi

Direttore del Dipartimento Studi Umanistici

Prof. Fabio Terribile

Referente Copernicus Academy, Università Federico II

Introduce

Prof.ssa Maria Paradiso

Professoressa Ordinaria di Geografia economico-politica

Relatore

Gen. B. Giuseppe Poccia

Vice Comandante IGM

Istituto Geografico Militare: alla scoperta di una Istituzione antica volta al futuro

Nel corso dell'intervento, saranno tracciate le linee principali della storia dell'Ente, dalla sua formazione come Ufficio Tecnico del Corpo di Stato Maggiore dell'Esercito Italiano, con sede a Torino, al suo trasferimento a Firenze, capitale provvisoria del Regno d'Italia, nel 1865, all'insediamento nella sede attuale e alla trasformazione in Istituto Topografico Militare, nel 1872, e in Istituto Geografico Militare (IGM), nel 1882.

Saranno inoltre evidenziate le principali tappe delle realizzazioni compiute durante i 150 della sua storia, evidenziando come l'IGM abbia contribuito alla crescita del Paese, sempre al passo con le nuove conoscenze scientifiche e dotato delle più affidabili tecnologie al servizio delle scienze geo-topo-cartografiche.

Lo sguardo al presente e al prossimo futuro porrà in evidenza l'impegno dell'IGM e quale Organo Cartografico dello Stato, ai sensi della Legge 2 febbraio 1960 n. 68, e a supporto dell'Esercito Italiano. In tale quadro saranno specificamente richiamati:

- la realizzazione e il mantenimento delle reti geodetiche nazionali;
- il controllo e la manutenzione dei confini di stato;
- la produzione del Database geografico di Sintesi Nazionale (DBSN);
- la partecipazione alle attività di standardizzazione toponomastica nazionale e internazionale promosse dal Gruppo di Esperti delle Nazioni Unite in materia di Nomi Geografici (UNGEGN);
- gli scambi tecnico-scientifici con Enti e Istituzioni nazionali e internazionali per la soluzione di problematiche inerenti alle informazioni geospaziali;
- la gestione del Museo Storico della Cartografia Italiana e le attività di diffusione della cultura geografica, attraverso il periodico "L'Universo".

Comitato scientifico: Maria Paradiso, Stefania Palmentieri, Maria Ronza